

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 109 del 20/07/2022

Intervento: Patto per il SUD – CT 17613 ACI CASTELLO - "Regimentazione delle acque piovane in Via Trieste nella frazione di Ficarazzi nel Comune di Aci Castello (CT)" - Importo complessivo € € 399.888,16 - Codice Caronte SI_1_17613 - CUP J29D16001320001 - CIG 7937525CD5.

Pagamento SAL n.2 e ultimo a tutto il 28.02.2022 - MATINA GEOM. GIOVANNI

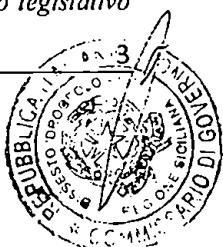
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrastò del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di



	Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Vista	la legge n. 205 del 27/12/2017 “ <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020</i> ” art. 1, comma 512 che prevede “ <i>Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116</i> ”;
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FESEA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “ <i>Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. I comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020</i> ”;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014</i> ”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Visto	l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “ <i>Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse</i> ”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “ <i>Patti per il Sud</i> ”;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “ <i>Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Riveduzione del quadro finanziario e programmatico complessivo</i> ”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie</i> ”;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “ <i>Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana</i> ”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse

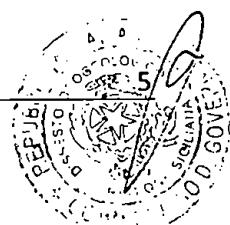
- finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo*



	<i>18 aprile 2016, n. 50”</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici</i> ” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “ <i>decreto semplificazioni</i> ”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “ <i>Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale</i> ”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “ <i>Semplificazioni in materia di contratti pubblici</i> ” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “ <i>decreto semplificazioni bis</i> ”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”, che contiene nella seconda parte, il <i>Titolo IV – Contratti Pubblici</i> (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “ <i>dove intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana</i> ”;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”, con la quale “ <i>I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.</i> ”
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione

n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- Considerato** che il progetto identificato con codice intervento CT 17613 ACI CASTELLO, dal titolo “*Regimentazione delle acque piovane in Via Trieste nella frazione di Ficarazzi nel Comune di Aci Castello (CT)*” - Codice Caronte SI_1_17613 - Codice ReNDiS 19IR032/G3, di importo pari ad € 3.600.000,00, è tra quelli individuati nella Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017 e ss.mm.ii. concernente il “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto n. 583 del 5 settembre 2017 con il quale l'arch. Filippo Finocchiaro, dirigente in servizio presso l'Ufficio tecnico del Comune di Aci Castello, è stato confermato “Responsabile Unico del Procedimento”;
- Visto** il Decreto n. 880 del 19 settembre 2018 con il quale è stato confermato l'affidamento all'Ing. Antonino Moschella dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione;
- Visto** i Decreti n. 345 del 18/04/2018 e n. 395 del 27 marzo 2019 con i quali, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno CT 17613 ACI CASTELLO, dal titolo “*Regimentazione delle acque piovane in Via Trieste nella frazione di Ficarazzi nel Comune di Aci Castello (CT)*”, si è provveduto ad approvare il quadro economico e finanziare il progetto esecutivo dell'intervento per un importo complessivo di € 399.888,16, di cui € 225.979,95 per lavori, € 23.343,91 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e € 150.564,30 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Visto** il Decreto n. 527 del 25 marzo 2020 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno CT 17613 ACI CASTELLO, dal titolo “*Regimentazione delle acque piovane in Via Trieste nella frazione di Ficarazzi nel Comune di Aci Castello (CT)*”, in favore dell'operatore economico MATINA GEOM. GIOVANNI, in ragione del ribasso economico del 24,7848% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 193.315,18 al netto dell'I.V.A., di cui € 169.971,27 per lavori ed € 23.343,91 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge del 25 giugno 2020, acquisito agli atti in data 15/09/2020 con prot.4220, in cui, tra l'altro, in considerazione dei 210 giorni naturali e consecutivi stabiliti nel contratto di appalto, è stata fissata, quale data di ultimazione dei lavori, quella del 20/01/2021;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 12 agosto 2020, rep. n. 358/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico MATINA GEOM. GIOVANNI, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 20735 - serie 1T;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1614 del 15/09/2020 con il quale, tra l'altro, a seguito della stipula del contratto dei lavori, è stato approvato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 332.922,43 e, al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 332.218,73;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori n. 1, redatto dal D.L. in data 23/09/2020;
- Visto** il Decreto n. 1713 del 6 settembre 2021 con il quale l'Arch. Salvatore Passarello, dirigente in servizio presso l'Ufficio tecnico del Comune di Aci Castello, è stato confermato “Responsabile Unico del Procedimento” in sostituzione dell' Arch. Filippo Finocchiaro;
- Visto** il verbale di ripresa dei lavori del 06/09/2021, acquisita agli atti in data 14/03/2022 con prot. n. 3216, con il quale è stato stabilito, quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori, il 04/01/2022;



- Vista** la nota del 21/09/2021, acquisita agli atti in data 14/03/2022 con prot. n. 3216, con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto la sospensione dei Lavori a causa delle difficoltà di approvvigionamento del materiale;
- Vista** la nota prot. n. 35259 del 24/09/2021, acquisita agli atti in data 14/03/2022 con prot. n. 3216, con la quale il RUP, a seguito della richiesta inoltrata dall'impresa, acquisito il parere favorevole del Direttore dei lavori, reso in data 22/09/2021, ha sospeso i lavori per 4 settimane a partire dal 22/09/2021;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori, redatto dal D.L. in data 25/10/2021, acquisito agli atti in data 17/03/2022 con prot. n. 3453, con il quale il D.L., in considerazione dell'allerta meteo, diramata dalla Protezione Civile, ha ulteriormente prorogato la sospensione sino al 03/11/2021, fissando, quindi, quale data per la ripresa il 04/11/2021;
- Vista** l'Ordinanza n. 317 del 03/11/2021, acquisita agli atti in data 14/03/2022 con prot. n. 3216, con la quale il Comandante della polizia Locale del Comune di Aci Castello ha disposto la chiusura al transito della Via Tripoli e della Via Trieste;
- Visto** il Decreto n. 2532 del 23 dicembre 2021 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 57.994,55 oltre IVA, relativo all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, in favore dell'operatore economico MATINA GEOM. GIOVANNI;
- Vista** la nota prot. 6531 del 16/02/2022, acquisita agli atti in data 14/03/2022 con prot. n. 3216, con la quale il RUP, a seguito della richiesta di proroga di 30 giorni avanzata dall'impresa in data 14/02/2022, acquisito il parere favorevole del Direttore dei Lavori, ha concesso una proroga di 20 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 08/03/2022;
- Vista** la relazione, acquisita agli atti in data 14/03/2022 con prot. n. 3216, con la quale il RUP ha attestato, tra l'altro, che l'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 28/02/2022;
- Visto** il Decreto n. 517 del 23 marzo 2022 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 59.970,27 oltre IVA, relativo al Sal n. 1 per Lavori a tutto il 27.01.2022, in favore dell'operatore economico MATINA GEOM. GIOVANNI;
- Visto** il Decreto n. 860 del 17 maggio 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto si è preso atto dell'assestamento somme ed al contempo è stato approvato in linea amministrativa il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 331.859,42:

QUADRO TECNICO ECONOMICO - ASSESTAMENTO SOMME		TOTALI
A	LAVORI al LORDO	245.995,43 €
	Oneri sicurezza inclusi nei Lavori	29.929,26 €
	Costo della manodopera non soggetto a ribasso	21.289,42 €
	Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso	216.066,17 €
	Importo del ribasso (24,7848%)	53.551,57 €
	Lavori al netto del ribasso	162.514,60 €
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	29.929,26 €
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri	192.443,86 €
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1	IVA sui lavori 22%	42.337,65 €
B2	Imprevisti (8%)	19.945,91 €
B3	Spese per gara, pareri e autorizzazioni	500,00 €
B4	Contributo ANAC già impegnato con Decreto n. 1543/2019	225,00 €
B5	Oneri Accesso a discarica terreno di scavo mc 565,00	9.396,22 €
B6	Oneri Accesso a discarica conglomerati bituminosi mc 58,00	754,00 €
B7	Oneri Accesso a discarica materiale da demolizione mc, 3,00	27,00 €
B8	Oneri accesso a discarica pulizia vasca di grigliatura su mc. 60,00	540,00 €
B9	Indagini + prove laboratorio	2.537,60 €

B10	Incentivi ex art.113 D.lgs. 50/2016 (2%di A) di cui € 478,70 già impegnati con Decreto n.610/2020	4.986,48 €	
B11	Progettazione Esecutiva - Coordinatore sicurezza in fase progettazione	9.994,65 €	
B12	Direzione Lavori - Misure e Contabilità - Coordinamento sicurezza in fase esecuzione	20.684,31 €	
B13	Spese per spostamenti c/adeguamento di sottoservizi nelle intersezioni di cui:	27.486,74 €	
B14.1	Linea Enel M.T	4.000,00 €	
B14.2	Linea Enel B.T.	4.440,00 €	
B14.3	Linea Telecon	6.546,74 €	
B14.4	Rete gas M.P	6.500,00 €	
B14.5	Rete idrica	6.000,00 €	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		139.415,56 €
C	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI (A+B)		331.859,42 €

Vista la nota prot. n. 29087 del 15 luglio 2022, acquisita agli atti in data 19 luglio 2022 con prot. n. 9127, con la quale il RUP ha trasmesso la documentazione sottoelencata relativa al SAL n. 1:

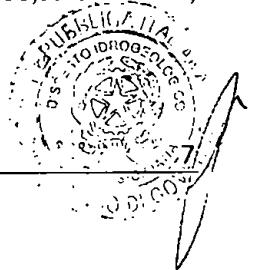
- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Sommario del registro di contabilità;
- Stato Avanzamento dei Lavori n. 2 e ultimo a tutto il 28.02.2022 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo Lavori a misura compresa sicurezza	€ 245.995,43
Oneri per la sicurezza	€ 29.929,26
Importo Lavori a misura soggetti al ribasso	€ 216.066,17
Importo del ribasso 24,7848%	€ 53.551,57
Importo lavori a misura al netto del ribasso d'asta e sicurezza	€ 162.514,60
Importo oneri di sicurezza inclusi nei lavori	€ 29.929,26
Importo netto totale dei lavori comprensivo di oneri	€ 192.443,86

- Certificato di pagamento n. 2 del 07.06.2022 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazione	€ 162.514,60
Oneri afferenti alla sicurezza	€ 29.929,26
Sommano	€ 192.443,86
Da cui detraendo:	
La ritenuta dello 0,50% per infortuni	€ 962,22
La ritenuta del 5% dell'importo contrattuale	€ 9.665,76
L'ammontare dei certificati precedenti	€ 117.964,82
Totale deduzioni	€ 128.592,80
Risulta il credito dell'impresa	€ 63.851,06

Vista la fattura elettronica n. 17 del 14/07/2022, acquisita agli atti in data 19/07/2022 con prot. n. 9186, emessa dalla ditta **MATINA GEOM. GIOVANNI**, per un importo pari ad **€ 63.851,06 oltre IVA**, relativa al SAL n.2 e ultimo a tutto il 28.02.2022;



Vista	la dichiarazione resa dalla ditta MATINA GEOM. GIOVANNI in data 16/12/2021 ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 03 .08.2010 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in data 16/12/2021 con prot 15735;
Visto	il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Impresa MATINA GEOM. GIOVANNI , rilasciato dalle Autorità competenti in data 24/03/2022, Prot. INAIL n. 32220605 ed acquisito agli atti in data 13/07/2022 con prot. n. 8986;
Vista	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 19/07/2022, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la ditta MATINA GEOM. GIOVANNI risulta non inadempiente;
Considerato	l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che <i>"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"</i> .
Ritenuto	di dover provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 77.898,29 IVA inclusa, di cui alla Fattura n. 17 del 14/07/2022 emessa dalla MATINA GEOM. GIOVANNI relativa al SAL n.2 e ultimo a tutto il 28.02.2022;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1	Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
Articolo 2	Di disporre il pagamento, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice CT 17613 ACI CASTELLO - <i>"Regimentazione delle acque piovane in Via Trieste nella frazione di Ficarazzi nel Comune di Aci Castello (CT)"</i> - Codice Caronte SI_1_17613, dell'importo di € € 63.851,06 (sessantatremilaottocentocinquantuno/06) in favore della ditta MATINA GEOM. GIOVANNI - P.IVA IT02064150846, di cui alla fattura n. 17 del 14/07/2022 (SDI 7654034443), relativa al SAL n.2 e ultimo a tutto il 28.02.2022, da liquidare alla ditta con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex legge 136/2010, allegata al presente decreto.
Articolo 3	Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 14.047,23 (quattordicimilaquarantasette/23) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.
Articolo 4	Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 77.898,29 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 1614 del 15/09/2020 (voce A1 Lavori € 46.597,01- voce A2 oneri per la sicurezza € 17.254,05- voce B1 IVA sui Lavori € 14.047,23) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al

Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 6

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

